

**Format per la raccolta delle osservazioni
sui Piani decennali di sviluppo della rete di trasporto del gas naturale per l'anno 2018
e sui metodi di valutazione dell'utilità degli investimenti per il sistema**

Soggetto	<i>EP Produzione S.p.A.</i>
Tipo di società*	<i>Produttore di energia elettrica da fonte convenzionale</i>
Sito web*	www.epproduzione.com

* Da comunicare solo se il soggetto agisce in nome e per conto di una Società.

Spunto	Osservazioni sulle modalità di predisposizione del Piano di Sviluppo, sul coordinamento tra gestori di trasporto, nonché sulle modalità di consultazione del Piano di Sviluppo da parte dell'Autorità	Riferimento
SI.		Deliberazione 689/2017/R/GAS Deliberazione 468/2018/R/GAS
	<ul style="list-style-type: none"> • I Piani di sviluppo della rete nazionale di trasporto 2018-2027 oggetto della consultazione appaiono redatti secondo le indicazioni dell'Autorità nelle deliberazioni di riferimento. Inoltre, anche grazie alla predisposizione dell'apposito documento da parte di Snam Rete Gas, si raggiunge un buon livello di coordinamento tra i gestori di trasporto nella pianificazione degli interventi di rete, come auspicato in occasione delle precedenti consultazioni sui Piani di Sviluppo. • Si evidenzia l'importanza delle fasi di consultazione nell'ambito della pianificazione di medio-lungo termine di infrastrutture strategiche come la rete nazionale di trasporto. A tal proposito, risultano chiare e trasparenti le modalità di consultazione predisposte dall'Autorità, alle quali si aggiunge il <i>workshop</i> organizzato da Snam Rete Gas per la presentazione dei Piani come occasione di confronto e approfondimento dei progetti di sviluppo e dei criteri della metodologia di analisi costi-benefici. 	

Spunto		Riferimento
S2.	<p>Commenti riguardanti la definizione degli scenari di riferimento, le ipotesi utilizzate e la loro correlazione con le ipotesi usate a livello europeo e a livello nazionale nel settore energetico, con particolare riferimento a quelle utilizzate da Terna S.p.a. nel Piano decennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale</p>	<p>Regolamento (CE) 715/2019 Regolamento (UE) 347/2013 Deliberazione 689/2017/R/GAS Deliberazione 468/2018/R/GAS Piani decennali di sviluppo dei gestori di rete di trasporto Piano decennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Come già osservato dalla scrivente Società nell'ambito della consultazione al Piano di Sviluppo decennale della rete di trasmissione nazionale 2018-2027 di Terna, si coglie questa occasione per evidenziare che, in relazione all'analisi economica per la valutazione dei costi di investimento dei singoli interventi, sarebbe opportuno considerare gli effettivi costi che andrebbero a ricadere sul sistema, in termini di bolletta energetica e quindi sostenuti dagli utenti finali, negli anni successivi. In particolare, la valutazione del capitale investito e attualizzato dovrebbe necessariamente portare in conto l'impatto della remunerazione del capitale investito, considerando, ad esempio, il valore del tasso di remunerazione del capitale investito previsto nel TIWACC per i servizi infrastrutturali di trasporto gas oppure, in alternativa, una stima di questo per gli anni dell'orizzonte temporale di analisi. • La valutazione della ricaduta della remunerazione dei costi di investimento sul sistema potrebbe, quantomeno, essere inserita in una specifica analisi di <i>sensitivity</i> sul tasso di sconto al 4%, previsto dalla delibera 468/2018/R/GAS. 		

Spunto	Commenti sugli interventi di sviluppo della Rete Nazionale e della Rete Regionale di Gasdotti	Riferimento
S3.	rappresentati nei Piani di Sviluppo 2018	Piani decennali di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="241 256 2114 368">• Nel piano di sviluppo di Snam Rete Gas, il progetto di metanizzazione della regione Sardegna viene inserito, insieme all'interconnessione TAP, tra i progetti di sviluppo prioritari. Pertanto, sarebbe auspicabile che, in relazione a tale progetto, sia fornito un maggiore grado di dettaglio sulle tempistiche e sull'iter autorizzativo rispetto al Piano 2017. Inoltre, sembra opportuno esplicitare nel documento le tempistiche di entrata in esercizio della dorsale e delle reti locali annesse, dal momento che il completamento dell'opera è stato articolato in diversi momenti e correlato al progressivo sviluppo delle fonti di approvvigionamento. In conformità all'articolo 2, lettera d) della deliberazione 351/2016/R/GAS, infatti, il Piano deve contenere <i>“una descrizione delle forme di coordinamento [...] con altri operatori proprietari di infrastrutture connesse alle reti nazionali di trasporto del gas naturale”</i>: andrebbe, quindi, delineata la timeline e la localizzazione prevista per lo sviluppo delle fonti di approvvigionamento della rete, individuate in terminali costieri di GNL, in accordo con il Piano Energetico e Ambientale della Regione Sardegna (PEARS), coordinandosi con i gestori di tali infrastrutture. <li data-bbox="241 592 2114 775">• In caso di conversione a gas delle centrali a carbone attualmente presenti nell'isola al 2025, la domanda di gas naturale stimata aumenta di 100 MSmc/anno (considerando 2 impianti CCGT per un totale di 400 MW, sulla base delle valutazioni di Terna). La totale domanda a regime coperta dall'infrastruttura diventa quindi pari a 761 Mmc/anno. Sarebbe opportuno che all'analisi e alla costruzione dello scenario di domanda venisse affiancata una parallela stima della capacità di gas naturale che verrebbe effettivamente fornita dalle fonti individuate per l'approvvigionamento della materia prima. 		